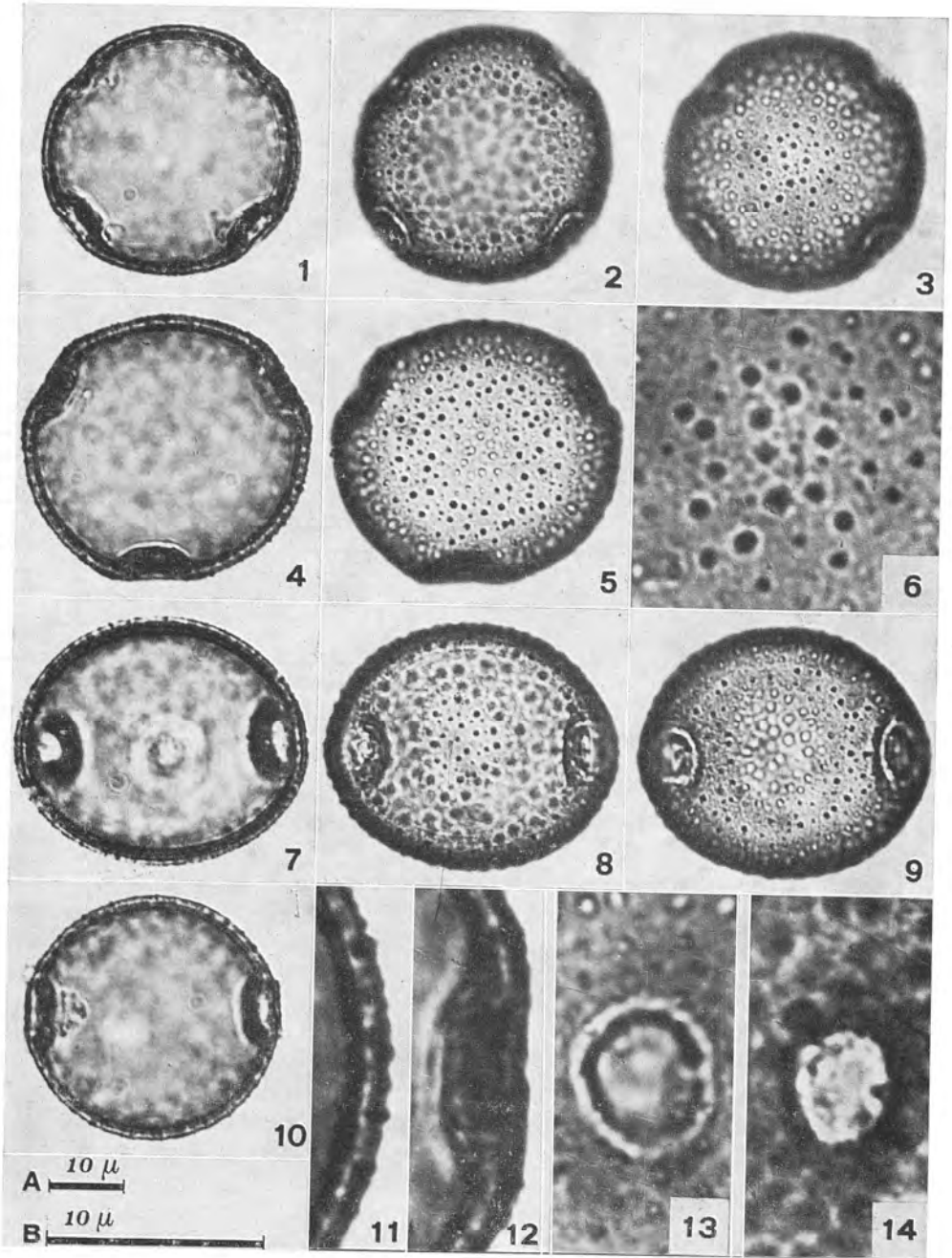


CAMPANULACEAE

Campanula rapunculus L.



CAMPANULACEAE

Campanula rapunculus L.

Erbario Palinologico Istituto Botanico Bologna n. 39

Marina Romea (RA) - 15.6.1975

Raggruppamento	monadi				
Simmetria	normalmente radiosimmetrici				
Polarità	isopolari (eccezionalmente eteropolari)				
Perimetro	visione polare : circolari, raramente subtriangolari o subquadrangolari, goniotremi visione equatoriale: ellittici (55%) o subcircolari (45%)				
Forma	oblatti (6%) suboblatti (49%) oblato-sferoidali (45%)	P/E	0,85 (0,70-1,00)	$\sigma = \pm 0,06$	
Aperture	diporati (4%)	NPC	244		
	triporati (77%)	NPC	344		
	tetraporati (18%)	NPC	444 (404)		
	pentaporati (1%)	NPC	544 (504)		
	pori	circolari od ovali, disposti in una fascia equatoriale; eccezionalmente, nei tetra e pentaporati, un poro è in posizione polare.	diam. maggiore (annulus compreso)	6,8 (3,0-9,0) μ	$\sigma = \pm 1,2$
Esina	tectata, spinulata	spessore	1,9 (1,0-3,0) μ	$\sigma = \pm 0,3$	
		sex./nex.	1,64 (1,00-2,00)	$\sigma = \pm 0,30$	
		indice esina	0,04 (0,02-0,10)	$\sigma = \pm 0,02$	
	spinulae ad apice arrotondato, distribuite uniformemente su tutta la superficie del granulo.	altezza	0,5 - 1,5 μ		
		distanza	1 - 2 μ		
		densità	30-36 / 100 μ^2		
Dimensioni	su 100 granuli	P	26,0 (16,0-36,0) μ	$\sigma = \pm 4,0$	
		E	30,2 (18,5-41,3) μ	$\sigma = \pm 3,9$	

Iconografia

Scala A: figg. 1-5; 7-10 — Scala B: figg. 6; 11-14

Figg. 1-3 : granulo tetraporato in visione polare.

Figg. 4-5-7-8-9: granulo triporato — visione polare (figg. 4, 5); visione equatoriale con mesoporum (figg. 7-9).

Fig. 10 : granulo diporato.

Figg. 6; 11-14: particolari — spinulae (fig. 6); esina in sezione ottica (fig. 11); poro in sezione ottica (fig. 12); poro (figg. 12, 13).

Schede per una Flora Palinologica Italiana

Contributo n. 4: Schede di nuova impostazione

CARLA ALBERTA ACCORSI - LUISA FORLANI
(Istituto Botanico di Bologna)

RIASSUNTO

Si continua la pubblicazione di schede per una Flora Palinologica Italiana con criteri di maggior dettaglio rispetto alla metodologia con cui sono state redatte le schede precedentemente pubblicate. Viene illustrato il nuovo schema e la terminologia di nuova istituzione; segue, per comodità di consultazione, una Appendice I al glossario.

ABSTRACT

These cards are a further contribution to a Palynological Italian Flora. More detailed standards are used in comparison with the methodology adopted for the cards formerly published. Therefore the new scheme and the new institute terminology are pointed out; subsidiary Addition I to the glossary follows for easy consultation.

La redazione di schede che illustrano le caratteristiche morfologiche dei pollini e delle spore delle piante italiane, iniziata con una prima pubblicazione (DELLA CASA ACCORSI C. A. e BERTOLANI MARCHETTI D., 1974), ha raccolto adesioni da parte di vari polinologi italiani che intendono collaborare alla realizzazione di un'opera di ampio respiro quale dovrebbe essere una Flora Palinologica Italiana.

Con il presente lavoro intendiamo proseguire questa iniziativa riallacciandoci sostanzialmente agli scopi ed alle metodologie con cui essa è stata iniziata. Abbiamo però ritenuto necessario apportare un ampliamento quantitativo al numero di dati descrittivi e biometrici forniti per ciascuna specie considerata, per avere a disposizione il maggior numero possibile di informazioni utilizzabili per una più rigorosa determinazione dei granuli. In base a questi dati speriamo di poter redigere, in un secondo tempo, delle chiavi analitiche soddisfacenti e di poter effettuare anche una eventuale realizzazione di schede perforate.

SCHEDE

PER UNA

FLORA PALINOLOGICA ITALIANA

Contributo n. 2:

Raccolte dell'Isola di Montecristo

PAOLO PAOLI - GIOVANNA CIUFFI CELLAI

Istituto Botanico di Firenze

••

Contributo n. 3:

Raccolte della costa tirrenica

DANIELE AROBBA

Laboratorio di Palinologia

Istituto Internazionale di Studi Liguri - Finale Ligure

••

Contributo n. 4:

Schede di nuova impostazione

CARLA ALBERTA ACCORSI - LUISA FORLANI

Istituto Botanico di Bologna

Lavori eseguiti con un parziale contributo del C. N. R.